

LA CITTA' E L'ECONOMIA

Agricoltura sociale che dà lavoro

Sono 63 gli inserimenti realizzati col progetto «Orti etici». Le storie

PAOLO è un ex detenuto. In carcere si è laureato in ingegneria, fuori ha scelto i campi e oggi è diventato imprenditore e, tornato in Calabria, ha messo in piedi la sua azienda agricola. Maurizio, invece, è stato inviato dal SerT perché alle prese con problemi di alcolismo: uno stage e poi un tirocinio, infine il contratto di lavoro a tempo indeterminato. «Ha capito che la terra poteva essere una possibilità importante e l'ha sfruttata: ormai sono nove anni che lavora con noi» sintetizza **Alessandro Colombini**, titolare della «BioColombini» di Crespina, specializzata in produzione biologica di ortaggi. Sono storie che affiorano quasi con pudore nei racconti degli imprenditori che hanno scelto di percorrere anche la strada dell'agricoltura sociale per generare inclusione, lavorativa e non. Emerse venerdì nell'aula «Benvenuti» del Centro di ricerche agro-ambientali «Avanzi» dell'Università a San Piero, a due passi da quei sette ettari di terreno che, ormai dai più di dieci anni, ospitano gli «Orti Etici», il progetto gestito dall'associazione temporanea d'impresa «Porta Etico» che aggrega realtà pubbliche,

private e del terzo settore con la fondamentale collaborazione della Società della Salute della Zona Pisana. Frammenti di percorsi di vita, raccontati nel corso del convegno dedicato al progetto sperimentale che nel 2018 ha tagliato il traguardo dei dieci anni di attività e che ha consentito di effettuare 63 inserimenti socio-terapeutici e occupazionali di persone inviate dal SerT piuttosto che dell'Uepe ma anche dai servizi di salute mentale e marginalità grave adulta, dieci dei quali trasformati in veri e propri posti di lavoro.

L'AGRICOLTURA, insomma può essere davvero una strada per produrre cibo generando inclusione sociale e lavorativa. Per uscire, però, dai limiti delle sperimentazioni occorrono incentivi, «anche sotto forma di agevolazioni fiscali per chi assume soggetti cosiddetti «deboli» in modo da compensare quella che, almeno inizialmente, è una capacità produttiva forzosamente più limitata del lavoratore corrispondendogli, comunque, un salario uguale a quello degli altri dipendenti», spiega **Alessandro Agostini** della Fattoria Le Prata di San Mar-



Alessandro Agostini

tino Ulmiano, altra azienda collegata ad Orti Etici. «E' nato un marchio di riconoscimento dei prodotti da agricoltura sociale del territorio pisano - sottolinea Colombini: è importante che sia promosso e sostenuto in modo che pure i consumatori siano consapevoli di ciò che acquistano. Perché, finché un chilo di pomodori da conserva viene pa-



Alessandro Colombini

gato sette centesimi/kg, purtroppo, certi progetti possono essere fatti solo su scala ridotta». Suggerimenti accolti dalla presidente della SdS Pisana **Gianna Gambaccini**: «Vogliamo favorire la commercializzazione e la vendita dei prodotti coltivati su queste terre - dice - buoni, sani e con un importante valore aggiunto in termini di inclusione sociale».

VERDE PUBBLICO

Tigli «cariati» Al via domani le sostituzioni

NELL'AMBITO del piano di rinnovo arboreo portato avanti dal Comune di Pisa, a partire da domani iniziano i lavori di rimozione di 23 alberi lungo la via Pietrasantina, lato fosso, dal parcheggio fino al Fiume Morto. Si tratta di piante diiglio pericolanti, risultate cariate all'interno del fusto, sulla base degli studi effettuati dagli agronomi dell'Università di Pisa. I 23 tigli carciati saranno rimossi dagli operai di Euroambiente e sostituiti con nuove piante nella stessa zona o in aree verdi dello stesso quartiere, a inizio inverno, nella stagione idonea alla ripiantumazione. Per permettere lo svolgimento dei lavori da domani fino al 9 aprile con orario 7 - 17, saranno adottati provvedimenti temporanei di viabilità, con lavori in stato di avanzamento: in via Pietrasantina, da via Fazio degli Uberti al confine comunale, sarà istituito il senso unico alternato, regolato da movieri muniti di paletta e giubbotto ad alta visibilità. «In base al monitoraggio effettuato pianta per pianta in tutti i quartieri della città - spiega l'assessore al verde urbano **Raffaele Latrofa** - stiamo portando avanti un'operazione di rinnovo arboreo del patrimonio verde urbano».

FINANZA DOMANI NELLA SEDE DI CONFAPI INCONTRO CON GLI ESPERTI

Credito alle imprese, il seminario

PROSEGUONO gli appuntamenti di Confapi Pisa fra aziende e esperti del credito per approfondire e supportare le pmi su uno dei temi cardine per la tenuta ed il successo del nostro sistema imprenditoriale. Domani, a partire dalle 15, si terrà nella sede di via Scornigiana la nuova giornata informativa che tornerà ad affrontare le tematiche relative a garanzie sul credito, operazioni di factoring, operazioni di leasing, finanza agevolata, mutui liquidità e altre operazioni di finanziamento, prestiti chirografari per interventi di bonifica ambientale e le questioni che verranno sottoposte dagli imprenditori intervenuti.

«**PER QUESTA** giornata abbiamo chiesto ai nostri esperti - così presenta l'iniziativa il presidente di Confapi Pisa, Luigi Pino - di soffermarsi anche sull'importanza del rating nella sua qualità di strumento di autovalutazione e allerta precoce». «D'altra parte - prosegue il presidente - gli elementi che vanno a comporre e definire il rating aziendale sono allo stesso tempo decisivi anche rispetto alla capacità competitiva e al tasso di innovazione necessari per competere con successo sia sul mercato interno che su quelli esteri».

PROPRIO sul rating bancario, quale valutazione del merito creditizio basata su dati oggettivi e valutazioni statistiche finalizzate a stimare la probabilità che un'azienda risulti insolvente, fornisce le prime argomentazioni Gianfranco Anto-



Luigi Pino, presidente Confapi

gnoli, consigliere dell'associazione e fondatore di Concredito.

«**IN ESTREMA** sintesi -> spiega Antognoli -> il rating è uno strumento che consente alle banche di valutare i propri clienti in maniera oggettiva e sviscerata da componenti di natura personale, e come tale non determina solamente l'ammontare del credito, ma anche il suo costo e il livello delle garanzie che sono richieste da parte degli istituti». L'organizzazione dell'impresa, il curriculum e l'esperienza dell'imprenditore, il settore nel quale l'impresa opera, la puntualità dei pagamenti, la regolarità nel rimborso dei prestiti e più in generale il comportamento di un'azienda nei confronti del sistema bancario, sono alcuni degli elementi che contribui-



Gianfranco Antognoli - Concredito

sono a calcolare il rating dell'azienda. Incrementare le proprie performance, migliorare la comunicazione aziendale, imparare a programmare il proprio fabbisogno finanziario, sono tutte attività che hanno un impatto positivo sul rating; migliorare e gestire il proprio rating -> conclude Antognoli -> deve rappresentare un obiettivo di crescita a cui tendere». Confapi è pronta ad accompagnare gli imprenditori in questo percorso, che si svilupperà con cadenze fisse mensili e gratuite ad accompagnare il processo di crescita delle aziende associate. Gli interessati dovranno prenotare preventivamente la partecipazione ai seguenti riferimenti: 050 - 8068165 o e-mail: info@confapipisa.it



Elezioni consortili 2 - 6 Aprile 2019

Dal 2 al 6 aprile si eleggono i 15 membri elettivi dell'assemblea del Consorzio 4 Basso Valdarno.

Sarà possibile votare in uno qualsiasi dei 67 seggi aperti in tutto il comprensorio dalle 9,00 alle 19,00.

Ecco la lista dei comuni dove è possibile votare:

2 aprile: Calci, Capannoli, Capraia e Limite, Chianni, Chiesina Uzzanese, Montaione, S.Marcello Piteglio, San Giuliano Terme (2 seggi), Santa Maria a Monte, Uzzano, Villa Basilica

3 aprile: Buggiano, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Collesalveti (2 seggi), Gambassi Terme, Larciano, Marliana, Montecarlo, Peccioli, Santa Croce sull'Arno, Vicopisano

4 aprile: Altopascio, Casciana Terme Lari, Cascina (2 seggi), Lamporecchio, Massa e Cozzile, Montopoli Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Pisa, Ponte Buggianese, Terricciola, Volterra

5 aprile: Castelfranco di Sotto, Crespina Lorenzana, Lajatico, Pescia (2 seggi), Pieve a Nievole, Pisa (2 seggi), Ponsacco (2 seggi), San Miniato (2 seggi), Vinci

6 aprile: Cerreto Guidi (2 seggi), Fauglia, Fucecchio, Monsummano Terme, Montecatini Terme (2 seggi), Montecatini Val di Cecina, Pisa (2 seggi), Pontedera (2 seggi), Serravalle Pistoiese

Presso le **sedes consortili** di Pisa (2 seggi), Ponte Buggianese e Ponte a Egola sarà possibile votare ogni giorno **dal 2 al 6 aprile**.

Sul sito www.bassovaldarno.it/elezioni2019 sono disponibili tutte le informazioni relative all'ubicazione e al giorno di apertura dei seggi su tutto il comprensorio.